

Codice A1816B

D.D. 26 giugno 2025, n. 1252

Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Idraulica 7699 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per esecuzione opere di manutenzione idraulica periodica alle prese sul Torrente Mellea, in comune di Savigliano (CN) loc. Levaldigi - Canali Mattione e Cravetta. - Richiedente: Consorzio irriguo Mellea Suniglia.



ATTO DD 1252/A1816B/2025

DEL 26/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 – Polizia Idraulica 7699 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per esecuzione opere di manutenzione idraulica periodica alle prese sul Torrente Mellea, in comune di Savigliano (CN) loc. Levaldigi – Canali Mattione e Cravetta. - Richiedente: Consorzio irriguo Mellea Suniglia.

Premesso che:

- con le nota acquisita al prot. n. 18171/A1816B del 22/04/2025, il Consorzio irriguo Mellea Suniglia, con sede legale in Savigliano, Via Monasterolo n° 5, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di manutenzione periodica Torrente Mellea, necessaria al fine di consentire l'esercizio di due derivazioni di acqua a scopo irriguo, Canale Mattione e Canale Cravetta, in Comune di Savigliano (CN), loc. Levaldigi, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;
- il Consorzio irriguo Mellea Suniglia, ha titolarità in virtù delle Concessioni di Derivazione n. CN995_Mattione e CN1045_Cravetta, in corso di rinnovo presso la Provincia di Cuneo;
- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal Ing. Stefano Santero (file: *a_1_All_0_Richiesta autorizzazione idraulica_MELLEA SUNIGLIA.pdf.p7m*, *a_2_Allegato 1_relazione idraulica REGIONE PIEMONTE_ Mellea Suniglia.pdf.p7m*, *a_3_Allegato 2_inquadramento cartografico REGIONE PIEMONTE_ Mellea Suniglia.pdf.p7m*, *a_5_Elaborato grafico 1_Planimetria intervento_ Mattione.pdf.p7m*, *a_6_Elaborato grafico 2_Planimetria intervento_ Cravetta.pdf.p7m*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e consistente nella movimentazione di materiale litoide in alveo in corrispondenza delle derivazioni di acqua in oggetto al fine di consentire l'esercizio a scopo irriguo per un volume totale stimato in circa 4,8 mc, suddivisi in 0,8 mc per il punto di presa denominato "Mattione", posto in corrispondenza della sponda sinistra del Torrente Mellea in

Comune di Savigliano Foglio 66, Mappale 10, e circa 4 mc presso il punto di presa denominato "Cravetta", posto in corrispondenza della sponda sinistra del Torrente in Comune di Savigliano (CN) Foglio 123, Mappale 214.

Considerato che in funzione della tipologia dei lavori in questione, costituiti da manutenzione di due derivazioni a scopo irriguo, l'istanza in oggetto è volta ad ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di movimentazione materiale litoide presente in alveo al fine di consentire l'esercizio delle derivazioni citate in corso di rinnovo come sopra richiamato.

Ritenuto che, nei termini di validità della presente autorizzazione, i soli lavori di movimentazione di materiale litoide finalizzati al ripristino alle condizioni di progetto, possano essere ripetutamente effettuati in caso di sopraggiunte necessità dovute a condizioni di sovralluvionamento cagionati dalle piene stagionali.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 22399/A1816B del 15.05.2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 con contestuale richiesta di parere alla Provincia di Cuneo in riferimento ai disposti della L.R. 37/2006 (D.G.R. 75-2074 del 27/05/2011).

Considerato che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Mellea.

Dato atto che si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro.

Dato atto che per gli interventi di manutenzione in argomento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024,

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art.42 del R.D. n. 1775/1933;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il richiedente Consorzio irriguo Mellea Suniglia, con sede legale in Savigliano, ad eseguire i lavori di manutenzione periodica nel Torrente Mellea in corrispondenza delle derivazioni di acqua in oggetto al fine di consentire l'esercizio a scopo irriguo per un volume totale stimato in circa 4,8 mc, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- b. la movimentazione dovrà interessare esclusivamente il materiale di sovralluvionamento e non dovranno essere eseguite attività di scavo con abbassamento del fondo alveo;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo e di sponda come descritto nel progetto;
- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- e. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, per il recupero della fauna ittica, ponendo particolare attenzione a non reimmettere le specie alloctone invasive;*
- f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- g. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua, pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- j. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (tura, piste, rampe di accesso, ecc...);
- k. i lavori di manutenzione idraulica in argomento, potranno essere eseguiti ripetutamente nel periodo di validità della presente Determinazione, ovvero **anni 3 (tre)** dalla data del provvedimento, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente;
- l. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio dei lavori con congruo anticipo e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- m. nel periodo di validità della presente autorizzazione, il richiedente potrà procedere a effettuare eventuali ulteriori interventi manutentivi per il ripristino delle condizioni al progetto autorizzato per l'esercizio dell'impianto, comunicando in analogia al punto precedente l'inizio dei lavori e nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Al termine dei lavori, dovrà essere inviata la dichiarazione del D.L. corredata da documentazione fotografica dei lavori eseguiti;
- n. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Funzionari estensori:

Denis Cravero – Antonio Pagliero

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba